

Certificazione energetica, la Valle d'Aosta definisce le classi di prestazione

VENERDÌ 22 LUGLIO 2011 10:50

Le classi energetiche tengono conto dell'altitudine e sono differenziate in quattro categorie a seconda del tipo di edificio



Dal 20 luglio di quest'anno è operativo in Valle d'Aosta il sistema di certificazione energetica regionale degli edifici, "Beauclimat" ([leggi tutto](#)), disciplinato dalla legge regionale 21/2008.

Lo scorso maggio la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 1062/2011, con la quale sono state definite le modalità di funzionamento e gestione del sistema di certificazione energetica regionale, e approvati i modelli dell'attestato di certificazione energetica e della targa energetica.

Definite le classi di prestazione energetica

Con un'altra delibera, la Giunta regionale valdostana ha ora definito le classi di prestazione energetica degli edifici per il sistema "Beauclimat". Ogni "classe" di prestazione prende in considerazione diversi fabbisogni dell'edificio: riscaldamento, acqua calda sanitaria, climatizzazione estiva e, negli edifici non residenziali, anche

l'illuminazione. Poiché i fabbisogni energetici sono molto diversi a seconda della destinazione d'uso, la delibera differenzia le classi in quattro categorie: edifici residenziali; uffici e scuole; ospedali e case di cura; edifici con altre destinazioni d'uso.

Classi dalla A+ alla G

Ad ogni edificio di nuova costruzione, sottoposto a totale demolizione e ricostruzione o a ristrutturazione, nonché per gli edifici esistenti oggetto di trasferimento a titolo oneroso, viene assegnata - tramite la redazione dell'attestato di certificazione energetica da parte di un soggetto accreditato iscritto nell'elenco regionale (consultabile sul sito regionale) - una "classe di prestazione energetica", dalla A+ alla G.

"Con questo atto siamo alla fine di un lungo lavoro che nel giro di un anno ha consentito di mettere in piedi tutte le procedure che riguardano il risparmio energetico degli edifici. La certificazione rappresenta l'ultimo passaggio di un percorso assai complesso", sottolinea l'assessore regionale alle Attività produttive, Ennio Pastoret. "Il sistema regionale Beauclimat - aggiunge - rispetta pienamente i principi base delle direttive comunitarie in materia. Nostro obiettivo è comunicare ai cittadini la qualità degli edifici tenendo anche in considerazione le caratteristiche del territorio".

Le indicazioni contenute nell'ACE

"Nell'attestato di certificazione energetica - spiega l'assessore -, oltre alla classe globale dell'edificio, sono inoltre inserite delle indicazioni parziali per aiutare la comprensione della qualità delle diverse parti che determinano la prestazione dell'edificio: qualità involucro, qualità impianti e utilizzo delle fonti rinnovabili".

Criterio dell'altitudine per la classificazione energetica degli edifici

La classificazione energetica degli edifici, analogamente a quanto avviene in altre realtà quali la provincia di Bolzano e la regione Lombardia, dipende dall'altitudine, criterio che riassume la necessità di tenere conto delle diverse condizioni climatiche in cui sorge un edificio.

Leggi anche: ["Certificazione energetica, la Valle d'Aosta adotta il sistema Beauclimat"](#)

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Share

Articoli correlati:

- 13/07/2011 - iVisit, app iPhone per la certificazione energetica degli edifici
- 11/07/2011 - Certificazione energetica, come formare, accreditare e controllare certificatori e artigiani
- 15/06/2011 - Certificazione energetica degli edifici
- 10/06/2011 - Marche, stop alle norme sui certificatori energetici
- 09/06/2011 - Dal CTI il punto sulla certificazione energetica in Italia
- 09/06/2011 - Certificazione energetica, nuovo modello di attestato in Lombardia